

Ieri l'inaugurazione dopo i lavori che sono costati quasi 260 mila euro. La sindaca Cramerotti: «Descrive il nostro paese»

Contento il parroco che ricorda il silenzio delle campane nei giorni più bui della pandemia. «Ora siamo chiamati a nuova vita»

Il campanile è stato rinnovato Aggiornata anche l'illuminazione

NICOLA MASCHIO

Il campanile del Comune di Aldeno è stato rimesso definitivamente a nuovo. L'inaugurazione, avvenuta nella mattinata di ieri dopo la consueta messa domenicale, è stata un momento di grande importanza per la comunità. Un lavoro iniziato diversi mesi fa (anche se da circa tre anni le campane non suonavano nella loro integrità) dopo un iter in cui la Provincia, con delibera datata 6 ottobre 2020, ha assicurato la partecipazione per il 75% del costo complessivo (quest'ultimo pari a 259.353,80 euro).

Cifra che tuttavia poi ha subito un aumento, dovuto principalmente al fatto che si è deciso di modificare anche l'illuminazione esterna del campanile, ma i dati definitivi arriveranno solo nel prossimo futuro. «Del nostro campanile siamo sempre andati fieri ed orgogliosi, eleggendolo a simbolo indissolubile della nostra comunità – ha spiegato la Prima cittadina Alida Cramerotti durante la cerimonia di inaugurazione. – Lo abbiamo sempre usato come elemento per descrivere Aldeno a chi non conosce questo paese, in quanto testimonianza vera di un forte attaccamento comunitario alla fede cattolica e punto di ancoraggio sicuro per le nostre radici e tradizioni. Da ormai 150 anni le campane accompagnavano la nostra quotidianità ed ora, dopo questo rafforzamento strutturale, per mol-



La cerimonia di inaugurazione ieri mattina ad Aldeno. Nel riquadro un dettaglio del campanile



tiose, infiltrazioni dalla lanterna posta sopra la cella campanaria e il sistema di protezione dalle scariche atmosferiche risultava carente».

«Le nostre ricchezze più grandi sono il territorio e i valori che la nostra Autonomia ha mantenuto vivi – ha aggiunto nel suo messaggio il presidente della Provincia Maurizio Fugatti. – L'importanza del campanile per la comunità di Aldeno è un segno rispetto alla rilevanza che i nostri paesi riservano alla conservazione di quel bagaglio di valori e storia che sono fondamentali nella nostra cultura». Felice infine anche il parroco, don Renato, che ha concluso: «Il silenzio delle campane si è avvertito in modo pesante durante la pandemia: tacevano loro al pari della vita sociale e dell'aggregazione. Ora siamo chiamati con entusiasmo alla nuova vita del paese».

to tempo ancora il campanile continuerà a tenerci compagnia».

Si tratta in effetti di una struttura molto imponente: la pianta quadrata conta circa sette metri per lato, elevandosi fino a quaranta metri di altezza; la cella campanaria, alta più di dieci metri, è sormontata da un tamburo ottagonale "a lanterna" con sovrastante cupola a spicchi, che rende il campanile alto complessiva-

mente più di sessanta metri. Notevoli anche gli spessori dei muri, circa 1,70 metri alla base ed 1,20 metri lungo la canna. Qualche dettaglio invece rispetto ai lavori, in particolare la sostituzione del castelletto delle campane: in sede di indagine l'apparato campanario è risultato un classico impianto trentino, ma "il numero e la mole delle campane (spiegano gli esperti in un apposito libretto riassuntivo) avreb-

be consigliato l'adozione di una diversa disposizione piani-altimetrica"; ancora, è stata rilevata una deformazione della struttura muraria in fase di suono, specie nella campana maggiore, ed in generale "gli organi di sostegno, sospensione e movimento delle campane e il relativo impianto elettrico risultavano obsoleti e usurati, pur sottoposti a continue manutenzioni". Infine "erano presenti, anche se non co-